



U.S.I./RdB – RICERCA

Sezione ENEA



Sindacato di Base dei Lavoratori della Ricerca

CASPIE, che bufala !!! (4^a puntata)

L'anno scorso denunciavamo con *Il ritorno della bufala* l'incerta validità della polizza che era stata ristretta ai soli ricoveri ospedalieri con l'aggiunta di una franchigia di 500 €, dopo aver ricordato che la convenzione con il fondo CASPIE era stata stipulata senza indire alcuna gara d'appalto ma sulla base di una scelta unilaterale dell'ENEA suffragata da tutte le altre OOSS.

Ricordavamo inoltre come ci fossero validissime alternative alle polizze sanitarie private presso gli EPR, in molti dei quali i benefici assistenziali vengono utilizzati anche per coprire le spese sanitarie dei dipendenti (oltre che per borse di studio, prestiti ed altro), attraverso l'erogazione diretta dell'Ente a fine anno, in base alle richieste pervenute e alle disponibilità, mediante un criterio di priorità basato sul reddito familiare dei richiedenti. Inoltre i rimborsi coprono tutte le spese sanitarie, comprese quelle escluse dalla polizza CASPIE.

Abbiamo però deciso di partecipare al "gruppo di lavoro" congiunto ENEA-Sindacati per cercare di imprimere una svolta all'intera questione, oltre ad esercitare una doverosa azione di controllo, proponendo almeno una gara pubblica per la scelta del contraente. Questa posizione, portata avanti unicamente da USI-RdB, è stata poi sottoscritta da tutte le OOSS nel verbale del 22/12/2009 ma era già emersa – con le stesse modalità – nell'incontro di giugno 2009 senza che l'ENEA ne tenesse poi conto nelle trattative con la CASPIE. Era poi implicito che il rinnovo sarebbe stato di un solo anno per consentire l'avvio della gara.

La recente circolare 19/UCP disattende di fatto quanto concordato nel suddetto verbale – reso pubblico da USI-RdB nei mesi successivi di fronte al perdurante clima di incertezza vissuto da molti lavoratori che comunque usufruiscono della polizza – poichè la convenzione verrà in realtà rinnovata per altri 3 anni a causa di presunti vizi di forma che deriverebbero da una appendice al contratto che non è dato conoscere. Dietro la consunta giustificazione dei tempi stretti si attua tacitamente un altro rinnovo, quando ci sono compagnie che offrono gli stessi servizi a costi anche inferiori.

Inoltre, contrattando direttamente con la CASPIE, l'ENEA è riuscito a "contenere" l'aumento del costo del nucleo a carico e del familiare non a carico, ma il costo per ciascun dipendente è passato a **550 €** (dagli iniziali 180 poi diventati 500 €) con un impegno aggiuntivo di **180.000,00 €**. Ovviamente tale aumento non risulta immediatamente visibile ai lavoratori, in quanto prelevato direttamente dal fondo del cap. 220, e quindi sottratto ad altri benefici assistenziali. Fra l'altro, le oltre 200 tra nuove assunzioni e stabilizzazioni hanno contribuito ad abbassare l'età media a fronte di altrettanti pensionamenti, abbassando quindi la probabilità che si ricorra ai servizi della CASPIE (che a rigor di logica non dovrebbe richiedere altri aumenti!).

Dulcis in fundo la CASPIE ha respinto le richieste dei dipendenti relative a nuovi inserimenti di familiari – trattandosi a tutti gli effetti di un nuovo contratto – in quanto il loro punto di riferimento è il *database* che avevano al 31/12/2009.

La morale è sempre la stessa: CASPIE è un gestore privato che, con la complicità di ENEA, perpetua strategie tese esclusivamente alla massimizzazione dei profitti minimizzando i servizi forniti. Quindi, se proprio non si vuole procedere ad un rimborso diretto delle spese sanitarie sullo stile degli EPR, tenendo conto delle nuove condizioni dettate dalla CASPIE e subite passivamente da ENEA, e della diversa composizione del personale, **chiediamo con forza che si istituisca una gara pubblica e trasparente per l'assegnazione dell'assicurazione sanitaria**, e che nel frattempo siano resi possibili nuovi inserimenti di familiari.

8 aprile 2010

USI-RdB Ricerca ENEA

<http://ricerca.rdbcub.it>

Sede Nazionale Roma Vicolo del Buon Consiglio n. 31 c.a.p. 00184

Tel. e Fax : 06. 48.19.930 -06. 69. 20. 20. 80

Sito nazionale <http://www.usirdbricerca.info>